

## IL CONSIGLIO REGIONALE

CONSIDERATO CHE Leonardo Rocco Antonio Maria Sinisgalli, più semplicemente Leonardo Sinisgalli, nato a Montemurro l'8 marzo 1908 e scomparso a Roma il 31 gennaio 1981, è stato definito il poeta ingegnere ed anche il poeta delle due muse, per la straordinaria capacità nella sua opera di far di fatto convivere cultura umanistica e cultura scientifica. Figura illustre della cultura internazionale, il genio lucano per la sua versatilità è stato definito "un Leonardo del Novecento" in quanto è stato poeta, scrittore, narratore, giornalista, art director, creatore e direttore di riviste come l'innovativa "Civiltà delle macchine", documentarista, autore radiofonico, disegnatore e pubblicitario: i nomi Alfa Romeo e Giulietta furono di sua invenzione;

TENUTO CONTO CHE Leonardo Sinisgalli apparteneva a quel gruppo di intellettuali che diedero lustro all'Italia del dopo guerra, quella che fu definita la generazione inquieta assieme a figure di spicco come Montale, Pavese, Moravia, che si formarono negli anni duri del fascismo, e furono i cantori con travaglio intellettuale delle difficoltà di quegli anni di cambiamento.

CONSIDERATO CHE Leonardo Sinisgalli nella sua vita e nella sua poetica ha sempre espresso un velo di amarezza per la sua condizione di emigrante, lasciando la sua Montemurro su consiglio del suo maestro, che dopo la licenza media convinse la madre a mandarlo in collegio per proseguire gli studi;

CONSIDERATO CHE nelle sue opere sono riportati luoghi, storie della sua infanzia che risaltano il sofferto allontanamento dalla sua Basilicata, scrivendo "Ero nato senza appetiti e volevo semplicemente perire nella mia aria". Un così profondo legame da portare alla decisione di essere sepolto nel suo paese natio.

CONSIDERATO CHE la Fondazione Leonardo Sinisgalli è nata l'11 dicembre 2008 con atto costitutivo, Statuto in occasione del centenario di nascita del "Leonardo del novecento", per volontà del comune di Montemurro, della Provincia di Potenza, della Regione Basilicata e della Fondazione Banco di Napoli. Il 4 novembre 2010 la Fondazione ha ottenuto la personalità giuridica;

CONSIDERATO CHE la Casa delle Muse, inaugurata il 20 ottobre 2013, ha rappresentato un importante traguardo per la Fondazione Leonardo Sinisgalli e per il Comune di Montemurro. Il 22 aprile, con delibera n. 22 della Giunta, l'Amministrazione Comunale ha concesso in gestione alla Fondazione l'immobile acquistato e ristrutturato con fondi della Regione Basilicata. La struttura di circa 200 metri quadrati, è in Corso L. Sinisgalli, al n. 44, proprio di fronte alla casa vera di Leonardo, dove nacque il poeta il 9 marzo del 1908, e dove ha scritto le prime poesie (campeggia sulla parete la celebre "Monete rosse").

TENUTO CONTO CHE Sinisgalli, nel suo testamento espresse la volontà che la casa natia di Montemurro dovesse diventare un museo e i proventi dei diritti letterari utilizzati per sostenere il figlio, Filippo, e per tenere aperta la struttura museale;

CONSIDERATO CHE Sinisgalli è patrimonio dell'umanità e va riscattato e difeso. Non può essere, lui così geniale e moderno, ucciso una seconda volta, e la sua opera dispersa;

TENUTO CONTO CHE Sinisgalli è un monumento. Rappresenta la nostra cultura e la nostra identità.

CONSIDERATO CHE negli ultimi giorni vi è stato l'allarme della Fondazione Sinisgalli circa il pericolo che una parte importantissima del suo patrimonio possa essere messa all'asta e quindi disperdere un vero tesoro culturale formato da oggetti d'arte, libri antichi e moderni, dall'epistolario e di altro materiale della casa romana del poeta ingegnere;

CONSIDERATO CHE la stessa Fondazione Sinisgalli oltre a lanciare un appello alle istituzioni lucane e nazionali ha anche iniziato una raccolta fondi per poter acquistare il materiale evitandone la dispersione e privando la fruizione pubblica di questo patrimonio culturale;

VISTA la Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 27, recante "Disposizioni in materia di patrimonio culturale, finalizzate alla valorizzazione, gestione e fruizione dei beni materiali ed immateriali della Regione Basilicata", attraverso cui la Regione, in concorso con i Comuni, con le unioni dei Comuni, con le comunità locali e con altri soggetti pubblici e privati promuove e favorisce la conservazione, la valorizzazione, la fruizione, la gestione e la promozione del patrimonio materiale e immateriale presente sul proprio territorio;

VISTO il Programma triennale delle politiche culturali 2016 – 2018, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 347 del 12 aprile 2016, previsto dall'art. 9 della Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 27;

TENUTO CONTO delle idee progettuali "Basilicata 2019, scaviamo il futuro" e "Basilicata 2019, parco culturale", recepite rispettivamente con Delibera di Consiglio Regionale del 7 aprile 2015 n. 240, di approvazione del O.d.G. relativo al turismo culturale, e con Delibera di Consiglio Regionale del 22 aprile 2014 n. 26, di approvazione del O.d.G. relativo al sistema delle fondazioni e dei parchi letterari;

CONSIDERATO che con DGR n. 1198 del 7 ottobre 2014, la Giunta regionale ha autorizzato l'Ufficio Sistemi Culturali e turistici ad avviare una ricognizione del Patrimonio regionale materiale di proprietà pubblica non statale, e che con il medesimo atto la Giunta regionale autorizzava l'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici ad avviare una ricognizione del patrimonio Culturale intangibile, tale da consentire la istituzione dell'Elenco rappresentativo del Patrimonio culturale immateriale della Basilicata";

TENUTO CONTO che con DGR 958 del 21 luglio 2015, la Giunta regionale ha preso atto degli esiti di validazione della Task Force Patrimonio Culturale, facendo proprio l'elenco rappresentativo del Patrimonio culturale intangibile della Basilicata;

VISTO l'Elenco definitivo del Patrimonio Culturale intangibile della Basilicata, <http://patrimonioculturale.regione.basilicata.it/rbc/form.jsp?sec=2&tipo=1>, inventariato nella piattaforma on line "Patrimonio Culturale", e finalizzato a conseguire una approfondita conoscenza e valutazione dei Beni culturali potenzialmente attivabili ai fini della fruizione turistica e della gestione indiretta degli stessi;

CONSIDERATO che nel medesimo Elenco è presente, su segnalazione del Comune di Montemurro, il bene intangibile denominato “Il Furore di Leonardo Sinisgalli. L’Avventura delle Due Culture”, quale progetto di valorizzazione dell’opera e della figura di Leonardo Sinisgalli.

VISTI gli Accordi Attuativi del Protocollo di Intenti sottoscritto in data 18/11/1998 tra Regione Basilicata ed Eni, ed in particolare l’Accordo per la realizzazione di Programma Regionali per lo Sviluppo Sostenibile;

VISTA la Proposta di Legge n.47/2015 di iniziativa del Consigliere Lacorazza, primo firmatario, e dei Consiglieri Mollica, Galante, Castelluccio e Polese, ed avente per oggetto “Integrazioni e modifiche alla L.R.38/2002” riguardante la riduzione dei costi relativi ai vitalizi;

Tutto ciò premesso si chiede al Presidente della Giunta Regionale di:

1. Finanziare nell’ottica dell’evento Matera 2019, le idee progettuali “Basilicata 2019, scaviamo il futuro” e “Basilicata 2019, parco culturale”, già richiamate in premessa;
2. Procedere sulla base di questi progetti, ad una intensa campagna di comunicazione a sostegno dell’Art Bonus, previsto dal Decreto Legge 83/2014 e convertito in Legge 106/2014;
3. Destinare parte delle risorse di cui all’Accordo tra Regione Basilicata ed ENI per la realizzazione di Programma Regionali per lo Sviluppo Sostenibile per il finanziamento dei suddetti progetti;
4. Acquisire informazioni sullo stato reale della situazione riguardante il materiale di Leonardo Sinisgalli e se sia reale il pericolo di dispersione;
5. Scongiurare tale pericolo inviando, come già concordato con il Capo di Gabinetto del Ministro, tutta la documentazione in nostro possesso al fine di attivare ogni misura affinché venga scongiurata la vendita all’asta del patrimonio, per evidente interesse culturale nazionale;
6. Offrire il supporto alla Fondazione Sinisgalli per i diritti d’autore, anche attraverso l’ufficio legale regionale;
7. Individuare ulteriori risorse in legge di stabilità affinché la Fondazione possa acquisire ulteriore materiale di Sinisgalli al fine di scongiurarne la dispersione;
8. Acquisire la casa natia di Sinisgalli a Montemurro e trasferire la stessa nelle disponibilità della Fondazione Sinisgalli.

Ed impegna il Consiglio regionale:

ad utilizzare parte dei proventi derivanti dall’approvazione della Proposta di Legge n.47/2015 per finanziare il Progetto “Basilicata 2019, parco culturale” e per acquisire ulteriore materiale di Sinisgalli al fine di scongiurarne la dispersione.